

## **VERBALE DEL CONSIGLIO DEL COMITATO REGIONALE VENETO F.I.S.E. DELL' 20 DICEMBRE 2013**

Alle ore 12,30 presso la sede Comitato Regionale Veneto alla presenza del Presidente Valle e dei Consiglieri Bruscaignin, Calabrò, Campagnaro, Campese, Gallo, Gigli, si è riunito il Consiglio del Comitato Regionale Veneto regolarmente convocato.

Assenti giustificati Del Favero, Gamalero, Sperotto e il Revisore dei Conti Dr. Testa.

La Presidente preliminarmente indica al Consiglio che presenzierà la segretaria Mara Sabbion per gestire la registrazione della seduta onde evitare la problematica accaduta durante lo scorso consiglio del 27.11.13 (verificata alla sbobinatura) di messa in pausa della registrazione per l'effettuazione dei calcoli per il bilancio preventivo 2014 e della dimenticanza di togliere il dispositivo dalla pausa per la ripresa della registrazione dopo aver terminato i molteplici calcoli necessitati dal budget attribuito per il 2014.

### Nr. 1 O.d.G. APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 27.11.2013

Nella mail di accompagnamento 16.12.13 del verbale era stato richiesto di inviare le osservazioni entro il 19.12.13 onde agevolare i lavori del Consiglio medesimo e posizionare le eventuali integrazioni.

La Consigliera Campese dichiara di non aver fatto in tempo ad inviare le proprie osservazioni e dà lettura del testo predisposto chiedendo che venga allegato al verbale odierno: *“Chiedo che venga inserito nel verbale del 27.11.2013 da approvare in data odierna, quanto indicato nel presente scritto, di cui do anche espressa lettura, per porre fine a questa sfibrante situazione che riguarda l'approvazione dei verbali. Le seguenti precisazioni si rendono necessarie poiché lo stesso non solo non risulta conforme a quanto emerso, ma neanche veritiero; e, quindi, almeno per la sottoscritta non è da approvare.*

*Oltre a questo faccio presente che la registrazione ufficiale dell'ultima seduta (27.11.2013) risulta incompleta, ossia mancano le seguenti parti: a) quella contenente quanto avevo dettato alla Segretaria scrivente, che non è riportato nel verbale, e riguardante le mie osservazioni relative alla non approvazione di alcuni punti del verbale; b) manca anche tutta la parte avente ad oggetto la revoca della sottoscritta dall'incarico di Coordinatore Sportivo, proposta dalla Presidente e fatta mettere ai voti; c) manca inoltre tutta la parte in cui si evidenzia il giudizio positivo espresso dai Consiglieri sull'operato svolto dalla sottoscritta nel ruolo di Coordinatore Sportivo. Clara Campese”.*

La Presidente precisa che, essendo stato sostituito il dispositivo di registrazione nella prima parte della seduta per problemi tecnici causati dall'applicazione sul dispositivo utilizzato durante la prima parte della registrazione, ed essendovi relativamente al punto n. 1 O.d.G. esclusivamente gli appunti scritti della Consigliera Segretaria, integralmente riportati nel verbale del 27.11.13, era stato più volte richiesto dalla segretaria Sabbion anche con sms che la Consigliera Campese riformulasse per iscritto le sue note in merito al verbale del 27.11.13 onde poterle inserire in fase di stesura di detto verbale.

Relativamente alla parte terminale, successiva all'esecuzione dei conteggi per il bilancio, la Presidente richiama quanto oggi indicato in via preliminare.

Il Consiglio approva a maggioranza, con il solo voto contrario della Consigliera Campese, il verbale della seduta del 27.11.2013 preventivamente inviato ai Consiglieri per email.

### NR. 2 O.D.G : COMUNICAZIONI DEL REVISORE DEI CONTI

Non trattato stante l'assenza del Revisore dei Conti.

### NR. 3 O.D.G : CONTRIBUTI AI CIRCOLI VENETI DI RIABILITAZIONE EQUESTRE PER L'ATTIVITÀ 2013

In considerazione dell'analisi dei dati provvisori del bilancio al 31.12.2013 che consentono ulteriori attività e della mancanza di interventi eseguiti relativamente a questo settore nel corso dell'anno, la Presidente propone di stanziare un contributo a tutte le associazioni che hanno concretamente operato durante l'anno, svolgendo l'attività di riabilitazione equestre.

Effettuata attenta disamina sull'attività svolta dalle associazioni ed anche verificate le schede di tesseramento di ogni singola associazione, il Consiglio all'unanimità approva di stanziare i seguenti contributi proposti:

- Scuola Padova di Equitazione € 2.000,00
- Associazione Sportiva I Folletti € 1.000,00
- Circolo Ippico Castellano € 1.000,00
- Articol V Horse Academy € 1.000,00
- HorseManShip Academy € 1.000,00
- Circolo Ippico Alle Noghere € 1.000,00
- La Fenice A.S.D € 1.000,00
- Circolo Ippico La Favorita € 1.000,00

L'onere di spesa complessivamente deliberato pari ad € 9.000,00, graverà sul capitolo 'Riabilitazione Equestre'.

#### NR. 4 O.D.G : CONTRIBUTO PER I PRESTIGIOSI RISULTATI SPORTIVI OTTENUTI DALL'ATLETA ANNA CAVALLARO

La Presidente, precisando che l'altro contributo erogato nel 2013 ad Anna Cavallaro era riferito ai risultati conseguiti nel 2012 e considerando i prestigiosi risultati sportivi ottenuti da questa atleta veneta nell'anno 2013, propone di erogare alla stessa un contributo di € 1.000,00.

Tale proposta è motivata anche dalla considerazione che allo stato attuale è difficile poter prevedere se nell'anno 2014 potranno essere reperite risorse da poter destinare ai nostri migliori atleti veneti.

Il Consiglio approva all'unanimità la proposta di erogare un contributo di € 1.000,00 ad Anna Cavallaro per i prestigiosi risultati dalla stessa conseguiti nell'anno 2013.

L'onere di spesa complessivamente deliberato pari ad € 1.000,00, graverà sul capitolo 'Volteggio'.

#### NR. 5 O.D.G : CONTRIBUTO ALL'ATLETA PARALIMPICA SILVIA CIARROCCHI

La Presidente evidenzia che l'atleta veneta para-dressage Silvia Ciarrocchi aveva già richiesto nel corso del presente anno al Comitato un contributo per la sua attività agonistica allorquando era stata convocata a rappresentare la squadra italiana ai Campionati Europei di Para-dressage ad Herning (Danimarca) nel mese di agosto 2013.

Essendo ora possibile valutare tale richiesta e considerando la difficoltà di poter prevedere se nel 2014 vi saranno risorse da poter destinare per il necessario sostegno ai nostri atleti paralimpici veneti, la Presidente propone di erogare un contributo di € 1.000,00 all'atleta veneta del para-dressage Silvia Ciarrocchi.

Il Consiglio approva all'unanimità la proposta di erogare un contributo di € 1.000,00 a Silvia Ciarrocchi.

L'onere di spesa complessivamente deliberato pari ad € 1.000,00, graverà sul capitolo 'Riabilitazione Equestre'.

#### NR. 6 O.D.G : Spese per integrazione scorte materiale (coppe, medaglie, coccarde ecc.; maglie, giubbotti, sottosella ecc.; cartoleria e toner stampanti ecc.):

Considerando il risparmio qualora si effettuino un acquisto di materiale di un certo quantitativo ed avendo a riferimento l'esaurimento delle scorte di magazzino relativamente a :

- materiale per premiazioni (coccarde, medaglie, coppe , premi in oggetto ecc. ),
- materiale relativo alla dotazione per le squadre di rappresentanza della regione (sottosella, cuffiette, maglie, giubbotti, giacche ecc. ),
- materiale di consumo per le necessità della segreteria (cartoleria, toner per stampanti, carta per fotocopiatore e stampanti ecc.),

il Consiglio all'unanimità approva lo stanziamento di € 6.000,00 da destinare agli acquisti per il ripristino delle scorte del materiale indicato, dando mandato alla Consigliera Segretaria di provvedere a richiedere i preventivi alle varie ditte per procedere all'acquisto.

L'onere di spesa complessivamente deliberato pari ad € 6.000,00, graverà sui capitoli 'Attività Agonistica', 'Salto Ostacoli'. ' Dressage'. 'CCE', 'Volteggio', 'Endurance', 'Equitazione Americana', 'Attacchi', 'Materiale di consumo'.

#### NR. 7 O.D.G : SEMPLIFICAZIONE ORGANIZZAZIONE (ATTUALI AREE E DIPARTIMENTI)

Viene previamente consegnato a tutti i Consiglieri una bozza di semplificazione delle attuali aree e dipartimenti del Co.Re.Ve.

La Presidente propone di semplificare l'organigramma attuale del Comitato Regionale Veneto al fine di ottimizzare l'organizzazione.

Preliminarmente evidenziando che il Dipartimento Pony dovrà riferirsi esclusivamente all'attività agonistica e che il Dipartimento Ludico Addestrativo è stato ridenominato a livello nazionale "Club", la Presidente illustra le modifiche.

Dopo idonea valutazione, il Consiglio approva all'unanimità la semplificazione e le modifiche proposte e specificamente:

- l'eliminazione delle "Aree";
- i seguenti dipartimenti ed il relativo Consigliere di riferimento:
  - Salto Ostacoli
    - per le attività giovanili Paolo Del Favero
    - per le attività di vertice Luciano Campagnaro
  - Dressage Monica Bruscagnin
  - Completo Monica Bruscagnin
  - Pony
    - Disciplina Salto Ostacoli Paolo Del Favero
    - disciplina Dressage Monica Bruscagnin
    - disciplina Completo Monica Bruscagnin
  - Club Vincenzo Gigli
  - Attacchi Davide Gallo
  - Endurance Maurizio Gamalero

- Volteggio/ Horse Ball/Polo Clara Campese
- Equitazione Americana Osvaldo Sperotto
- Equitazione Paralimpica e Riabilitazione Equestre Barbara Carlon
- Bilancio ed Amministrazione Barbara Carlon
- Quadri Tecnici
  - Ufficiali di gara Vincenzo Gigli
  - Direttori di campo Davide Gallo
- Formazione Aldo Calabrò
- Promozione/comunicazione/marketing Vincenzo Gigli

Previa integrale lettura e condivisione del contenuto, il Consiglio all'unanimità approva, altresì, il Regolamento CO.RE.VE a cui tutti dovranno attenersi e che viene sottoscritto per accettazione da tutti i Consiglieri presenti, che si richiama al codice etico della F.I.S.E. e il cui testo si riporta qui integralmente:

*“- Le riunioni di dipartimento, cui sarà invitata la Presidente, saranno organizzate esclusivamente presso la sede del Comitato Regionale Veneto onde consentire la più ampia partecipazione, salva espressa autorizzazione della Presidente.*

- *Ogni Consigliere dovrà relazionare la Presidente dell'esito della riunione del dipartimento di riferimento, allorché la stessa non possa parteciparvi, indicando le attività e le iniziative ivi valutate che dovranno essere condivise dalla Presidente ed approvate dal Consiglio, qualora necessario, che verrà comunque notiziato.*
- *Ogni Consigliere si impegna a rendere le riunioni di dipartimento aperte e parteciate a tutti i tesserati e agli altri Consiglieri interessati, potendo la Presidente condividere con il Consigliere di riferimento la figura di un capo dipartimento esterno al Consiglio.*
- *Ogni Consigliere si impegna ad osservare tutte le disposizioni di cui al Codice Etico, che allegato al presente regolamento ne diviene parte integrante.*
- *Ogni comunicazione esterna e/o iniziativa dovrà essere condivisa e preventivamente autorizzata dalla Presidente come previsto nel medesimo Codice Etico. 20 dicembre 2013”*

Il Consiglio approva, altresì, all'unanimità che i nominativi dei Capi Dipartimenti Tecnici, previsti nel medesimo regolamento, individuati dai Consiglieri di riferimento del Dipartimento, comunicati dagli stessi alla Presidente e dalla medesima condivisi, formino parte integrante della presente delibera.

Il nuovo organigramma ed il regolamento sottoscritto saranno pubblicati sul sito web del Comitato Regionale che verrà aggiornato con la nomina dei capi dipartimenti tecnici.

## NR. 8 O.D.G : VARIE ED EVENTUALI

- Su proposta del Consigliere Gigli che illustra le condizioni proposte e le opportunità che possono scaturire da tale iniziativa, il Consiglio approva all'unanimità di deliberare l'acquisto di una pagina mensile sulla rivista 'PONYAMO' per la pubblicazione di notizie, interviste, comunicazioni del Comitato Regionale Veneto ecc.. al costo annuale di € 1.000,00, iva inclusa. L'onere di spesa complessivamente deliberato pari ad € 1.000,00, graverà sul capitolo 'Oneri amministrativi generali'.
- Avendo a riferimento la delibera assunta nel Consiglio del 21.10.2013 relativa alla partecipazione di atleti juniores veneti ad un Concorso Internazionale di S.O., su proposta della Consigliera Carlon e ad integrazione della suindicata delibera, il Consiglio approva all'unanimità di deliberare l'ulteriore stanziamento della somma di € 2.000,00 per aumentare il numero di atleti veneti da iscrivere al concorso internazionale. L'onere di spesa complessivamente deliberato pari ad € 2.000,00, graverà sul capitolo "Salto Ostacoli".
- Previa relazione del Consigliere Calabrò, il Consiglio all'unanimità approva le seguenti richieste per l'inoltro alla Federazione Nazionale per i provvedimenti di competenza:

AFFILIAZIONE DISCIPLINE OLIMPICHE (Società che andranno a sostituire le attuali A.S.D):

- CENTRO EQUESTRE FONTANE SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A.R.L. Villorba (TV);
- CENTRO EQUESTRE ALBERERIA SRL SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A.R.L. Vicenza (VI).

AGGREGAZIONE DISCIPLINE OLIMPICHE (senza rilascio patenti):

- ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA AGATA Fratta Polesine (RO).

Cambio di denominazione:

- IL CLUB IPPICO ABANO TERME (codice FISE N. 0620338) diventa CENTRO EQUESTRE LEONCAVALLO ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA Abano Terme (PD).

- Su proposta del Consigliere Calabrò che illustra e motiva la bozza sottoposta all'esame del Consiglio e stilata dopo aver richiesto ai Tecnici veneti le esigenze relative alla formazione per l'anno 2014 onde organizzare U.D. di interesse per gli stessi, e dopo ampia valutazione e verifica della non percorribilità a che l'UD 25 possa essere anche aggiornamento per i Giudici, il Consiglio approva all'unanimità di deliberare la bozza di calendario del primo semestre 2014 dell'attività di formazione del Comitato Regionale Veneto.  
Come già indicato nel 2013, il Consiglio delibera all'unanimità che le Unità Didattiche di cui al suindicato calendario si intendono sin d'ora approvate, senza necessità di specifica ulteriore deliberazione, esclusivamente qualora il rapporto tra costi e ricavi di ogni singola Unità Didattica sia in pareggio.  
Detto calendario verrà pubblicato sul sito web del Comitato Regionale Veneto a cura della segreteria.
- Dopo ampia valutazione e dibattito, il Consiglio all'unanimità delibera di richiedere alla Fise nazionale di poter organizzare in Veneto gli aggiornamenti per i Giudici di equitazione, dressage e volteggio. Il Consigliere di riferimento del Dipartimento Quadri Tecnici-Ufficiali di Gara provvederà ad inoltrare la relativa richiesta Fise Roma.
- Il Consigliere Campagnaro sottopone al Consiglio la questione riguardante il rinnovo dell'incarico al Tecnico Federale Regionale di Salto Ostacoli, Sig. Angelo Cristofolotti, in scadenza al 31.12.2013. La Consigliera Carlon segnala che nel bilancio preventivo, stante il budget limitato assegnato per il 2014, il capitolo relativo a tale impegno di spesa non è stato previsto. Dopo ampia discussione, il Consiglio approva all'unanimità di rinunciare alla collaborazione continuativa del Sig. Angelo Cristofolotti, per le note ristrettezze finanziarie imposte dalla FISE Nazionale.  
Il Consiglio si riserva di eventualmente valutare collaborazioni e tecnici su specifici progetti.  
La Presidente si incarica di comunicare personalmente al Sig. Cristofolotti la decisione assunta dal Consiglio.

#### NR. 9 O.D.G : COMUNICAZIONE DELLA PRESIDENTE

La Presidente informa il Consiglio su quanto avvenuto durante la Consulta dei Presidenti dei Comitati Regionali del 19.12.2013 e dà lettura del seguente documento unitario redatto e sottoscritto da tutti i Presidenti Regionali presenti in Consulta:



*“I Presidenti Regionali, all'unanimità dei presenti alla riunione della Consulta del 19.12.13, ad oltre cinque mesi dal Commissariamento della Federazione ed alla luce della recente sentenza del TAR Lazio, intendono ufficialmente rappresentare alcune considerazioni.*

*Premesso che*

- I Comitati Regionali rappresentano territorialmente la linfa vitale della Federazione: tesserati ed enti affiliati/aggregati.*
- I Presidenti Regionali hanno da subito manifestato totale disponibilità all'organo commissariale per condividere con lo stesso il percorso per il riordino economico-amministrativo della Federazione in tempi rapidi.*
- Tale disponibilità si é concretizzata nella massima collaborazione con il Commissario sia rispetto alle esigenze finanziarie (vedi versamento dell'80 % dai conti correnti dei Comitati Regionali che ha consentito un trasferimento alla federazione nazionale di circa due milione di euro - dimostrazione di marcata capacità gestionale dei comitati - ) sia rispetto alla trasparenza dei propri bilanci (tempestiva risposta ad ogni richiesta contemplata dai regolamenti di contabilità attraverso le modalità ed i programmi da sempre utilizzati con tempestiva approvazione dei bilanci 2014 e massima collaborazione con la società di revisione incaricata per una nuova analisi dei bilanci 2012).*

*Quanto premesso, i Presidenti devono, loro malgrado, con rammarico prendere atto :*

- di essere stati sinora considerati come meri esecutori materiali di direttive e disposizioni commissariali, prive della necessaria preventiva condivisione; ciò determina una grave limitazione delle prerogative dei comitati;*
- che l'assegnazione del budget 2014 per come avvenuta, in assenza di un, almeno comunicato, piano di risanamento, appare disorganico e privo di coerenza;*
- che i Comitati Regionali sono espressione dei protagonisti del movimento equestre federale sul territorio e la voce di tali protagonisti, rimanendo inascoltata quella dei Presidenti, rimane del tutto priva di riscontro.*
- Come emergerà a breve dalle risultanze della verifica in corso da parte della Pricewaterhouse i Comitati Regionali non sono in alcun modo, come semplicisticamente argomentato, responsabili del deficit della federazione nazionale, avendo sempre ottemperato alla corretta redazione e all'invio alla Federazione nazionale dei bilanci preventivi e consuntivi in piena coerenza con il regolamento contabile tuttora in vigore. Si sottolinea inoltre che i Comitati Regionali non hanno svolto alcun ruolo, neppure consultivo, relativamente alla stipula dei contratti che avrebbero condotto la Federazione ad incrementare la propria esposizione debitoria.*
- Ad oggi i Presidenti Regionali non sono stati posti in grado di fornire al proprio territorio le dovute ed univoche informazioni, già richieste da alcuni Presidenti, in particolare:*
  - Elenco delle esposizioni debitorie della Federazione risultanti all'organo commissariale,*
  - piano di risanamento della Federazione e di rientro del deficit patrimoniale*
  - Elenco dei contratti in essere di consulenza esterna e relativi impegni di spesa.*
- Risulta ora indefettibile conoscere anche :*
  - se e quali modifiche l'organo commissariale intenda attuare sullo Statuto Fise*
  - quale sia La tempistica prevista per riportare la federazione al regime di normalità democratica.*

*Devesi poi rilevare che Il Commissario , avendo a riferimento la delibera 1491/13 del CONI, dovrebbe attenere la sua attività circoscritta alle attribuzioni amministrativo-contabili.*



*I Presidenti censurano conseguentemente le modifiche alle regolamentazioni di disciplina che stanno per essere predisposte dall'organo commissariale, che non siano strettamente connesse e consequenziali al risanamento amministrativo-contabile della Federazione.*

*Si evidenzia, invero, che le modifiche ai regolamenti vigenti, già attuate e quelle in corso, hanno sicuramente una ricaduta sull'intera filiera sportiva dei rispettivi settori. Pertanto, si segnala che le variazioni ai regolamenti non rientrano nelle prerogative urgenti del commissariamento.*

*Si fa presente che la preliminare presentazione in Consulta delle eventuali modifiche, se necessitate e connesse dalla questione finanziaria, é l'unico metodo percorribile per contenere i possibili disagi sui tesserati e gli enti affiliati.*

*Qualora ciò non avvenga, la funzione della Consulta perde di totale significato e legittimerebbe l'assunzione delle iniziative ritenute più opportune."*

## NR. 10 O.D.G : COMUNICAZIONE DEI CONSIGLIERI

CALABRO' : Avendo a riferimento i requisiti delle Affiliazioni e Aggregazioni chiede se è possibile o opportuno laddove siano indicati dei criteri generici , indicare dei criteri condivisi in regione per poter dare delle risposte appropriate a chiunque ne faccia richiesta ed agevolare le persone incaricate dal Comitato Regionale di valutare la sussistenza dei requisiti richiesti.

CAMPAGNARO: chiede se l'esternazione su facebook da parte della Consigliera Campese sia ricompresa nelle limitazioni indicate dal regolamento e dal codice etico.

Evidenzia che la maggioranza del consiglio vive del proprio e non ha interessi privati.

CAMPESE : pensa che uno sia libero di scrivere chiaramente quello che pensa senza offendere nessuno e che il Consigliere Campagnaro dovrebbe analizzare con attenzione quello che suo figlio minore, figlio di un consigliere cavaliere professionista che vive di questo commercio, ha scritto venti giorni fa su facebook. Una violazione del regolamento da parte di un minore di cui è responsabile un consigliere.

CARLON: evidenzia a tale riguardo che i giudici e gli steward hanno preso la decisione corretta e che in merito a quanto scritto da lei su facebook non intende venire trattata come una che ha "interessi", occupandosi di ben altro e che si è sentita offesa. Indica di non aver risposto su facebook per signorilità.

PRESIDENTE: rileva che tutto il consiglio ha evitato per tale ragione.

CAMPESE: afferma che è una libera espressione di una persona molto amareggiata di un comportamento che ritiene antisportivo e, per le modalità di come è stato fatto, si sente ingiustamente penalizzata da tale comportamento.

GIGLI: si associa a quanto espresso dalla Consigliera Carlon perché sembrerebbe da quanto scritto su facebook che questo consiglio faccia politica, la più meschina.

CAMPESE: evidenzia che non sarebbe stata data neppure una motivazione nel togliere l'incarico e che tutti non avevano nulla da eccepire sul lavoro svolto.

Evidenzia che non si tratta di cessazione ma di revoca a tutti gli effetti proposta dalla Presidente.

GIGLI : rileva che il Consiglio ha ritenuto opportuno revocare l'incarico anche per l'atteggiamento non certo collaborativo durante l'anno e per il discorso dressage e completo.

CAMPESE: chiede a cosa si riferisca e di precisare.

GIGLI: evidenzia che non è stato inserito in calendario il Campionato regionale di completo.

CAMPESE: rileva che tale fatto non dipende da lei e che non ha responsabilità se la Consigliera Bruscagnin non glielo abbia comunicato nonostante le sue (ndr della Campese) richieste.

PRESIDENTE: chiede che la Consigliera Campese per rispetto agli altri non alzi la voce.

CAMPESE: indica di aver chiesto che gli venissero riferiti tutto i programmi di tutte le attività e che nessuno lo ha fatto. Non accetta che le si attribuiscono responsabilità non sue.

PRESIDENTE: ribadisce l'invito alla Consigliera Campese a non alzare la voce ed evidenzia che il disagio nell'espletare il compito di coordinatore sportivo era palese nella sua mail del 15.11.13 ed era un disagio di cui ha preso atto tutto il Consiglio. Ribadisce alla Consigliera Campese che alzando i toni della voce non viene ascoltata di più o ha più ragione. Rileva che la questione del completo era quella relativa al mancato inserimento in calendario nazionale dell'appuntamento del campionato (ndr regionale).

CAMPESE: ribadisce che nulla centra il coordinatore e non sapeva di questa esigenza non comunicata dalla Consigliera Bruscagnin che non l'ha messa al corrente dei programmi, delle riunioni nonostante la disponibilità che aveva dato (ndr quale coordinatrice).

BRUSCAGNIN: evidenzia che questi problemi erano sorti a gennaio-febbraio quando bisognava valutare il calendario, le concomitanze, i vari problemi.

CAMPESE: ribadisce che è un problema che riguarda il dipartimento e non lei che peraltro aveva avvertito che risultavano accavallate le date del dressage con i campionati italiani ancora a marzo-aprile.

CARLON: rileva, come già indicatole, di ritenere che la figura del coordinatore sportivo non serva in un consiglio di dieci persone che hanno tutte le competenze per cui, non essendoci le risorse di budget, il coordinatore sportivo non ci sarà più e quindi l'incarico non è stato revocato per attribuirlo ad altri.

CAMPESE: evidenzia che la propria amarezza si riferisce alle modalità con cui è stata decisa la proposta della Presidente e che doveva essere avvisata per delicatezza dalla medesima; argomenta che l'incarico le verrebbe tolto perché precisa sempre i verbali.

PRESIDENTE: rileva che così non è assolutamente.

CAMPESE: afferma di aver inviato moltissime mail e fatto molte telefonate rimaste senza risposta da parte della Presidente.

PRESIDENTE: rileva che anche questa affermazione deve essere da lei contestata poichè laddove opportuno rispondeva alle mail ed ha sempre risposto alle telefonate e/o richiamato e/o laddove impegnata a rispondere fatto riferire e chiesto se era necessaria la richiamata.

Quanto al termine dell'incarico si richiama quanto indicato nel consiglio del 27 novembre ed il disagio nello svolgere l'incarico palesato da ultimo anche nella mail del 15.11.13.

CAMPESE: afferma che tale disagio non c'era.

PRESIDENTE: evidenzia che è emerso più volte e di averla invitata a dire ogni cosa in consiglio in maniera pacata e serena.

CAMPESE: argomenta che non le viene consentito.

PRESIDENTE: evidenzia di non aver mai impedito a nessuno di esternare le proprie considerazioni e chiede ai consiglieri se sia mai accaduto che alla Consigliera Campese sia sta impedito ciò.

GIGLI: conferma che tutti hanno sempre avuto la possibilità di farlo.

PRESIDENTE: rileva di essere giunta alla determinazione di registrare i consigli, modalità forse non utilizzata da nessun altro comitato, per evitare strumentalizzazioni (la Consigliera Campese argomenta cose diverse rispetto a quelle comprese dalla maggioranza del consiglio).

CAMPESE: rileva che è nei suoi diritti precisare i verbali laddove non sono conformi a quanto trattato.

PRESIDENTE: precisa che la puntualizzazione dei verbali è doverosa se corretta. Chiede alla Consigliera Campese se ha avuto modo di ascoltare il verbale del consiglio dell'11.11.13 relativo a quanto poi affermato nella sua mail del 15.11.13. Ribadisce che dalla registrazione non emerge alcuna "decisione" (Gamalero ha detto espressamente che non si provvedeva a deliberare). Pertanto nessuna "decisione" è stata presa nonostante la Consigliera Campese insista a definirla tale per iscritto.

CAMPESE: afferma di voler leggere una nota in merito affermando che è attinente.

GIGLI : poiché non ha né incarichi né "interessi politici" ed è stanco di parlare di questioni già affrontate deve lasciare il consiglio. Afferma che sicuramente la Consigliera Campese ha più interessi.

CAMPESE: afferma di non avere un centro, di non aver fatto giurie, precisando di averla fatto quest'anno a Caselle questo fine settimana per sostituire la Sig.ra Fantato.

CARLON: rileva che la Consigliera Campese fa la steward e che l'ha fatto anche a Predazzo.

CAMPESE: conferma di aver fatto anche Predazzo ma precisa di aver anche in quell'occasione sostituito un collega e di non essere stata incaricata direttamente. Inizia a dare lettura di una nota.

Si alzano i Consiglieri Carlon, Gigli e Calabrò.

CAMPESE: chiede che venga inserita nel verbale la nota e che la Consigliera Carlon attenda per affrontare la questione dei rimborsi, che come risulta dal verbale del 27.11.13, "salvo il parere del revisore" e che a suo parere il "salvo...." non era stato indicato al momento della sua revoca.

PRESIDENTE: rileva che tale riserva ("salvo...") era stata indicata, essendo stata letta nell'articolato riassunto dei fatti poi trasfusi nel verbale del 27.11.13.

CAMPESE: afferma che non c'è la registrazione e che però è stato messo nel verbale.

PRESIDENTE: ricorda nuovamente alla consigliera Campese che la registrazione del verbale del consiglio 27.11.13 era stata messa in pausa e rimanda a quanto indicato oggi all'apertura del consiglio.

CARLON : evidenzia che il controllo del Revisore dei Conti ha riguardato tutti i componenti del consiglio.

CAMPESE: chiede il motivo per il quale il Revisore non ritenga conformi i suoi rimborsi spese e a cosa debbano essere conformi. Evidenzia che il Revisore nella sua relazione indica di demandare al consiglio la valutazione sui rimborsi. Chiede perché non sia stata affrontata in due consigli la questione.

PRESIDENTE: evidenzia che la relazione del Revisore era stata trasmessa a lei e alla Consigliera Carlon in data 25 o 26 novembre (ndr mail Dott. Testa inviata il 26.11.13) e si era preferito non affrontare la questione al consiglio del 27 novembre per darle modo di essere opportunamente informata di quanto rilevato dal Revisore e consentirle di predisporre e presentare le proprie osservazioni (ndr la Consigliera Carlon e la Presidente le avevano chiesto di poter essere presente ad un incontro il 2 dicembre - incontro poi non avvenuto per impedimenti della Consigliera Campese). Nel consiglio successivo del 20 dicembre il Revisore dei conti non era presente per dare informativa dei propri rilievi.

Si riporta il testo integrale della nota di cui è stato richiesto l'inserimento da parte della Consigliera Campese:

a) Punto n.1: non sono concorde sul sistema di stesura dei verbali da approvare, poiché il metodo adottato da adito a travisazioni per chi legge. Infatti o si fa una sintesi effettiva, e quindi senza estrapolare frasi o periodi specifici, oppure si riporta integralmente tutto, oppure si allega il file riportato dalla registrazione . Se così non è, preciso che non intenderò approvare i verbali, poiché non conformi nel al contenuto, né al senso degli interventi.

- B) In merito al punto n. 7 del verbale del 27.11.2013 a proposito dei Campionati Triveneti dichiaro che: è stata cambiata la decisione emersa in consiglio, relativa alla posizione del veneto, in merito alla non apertura. Era stata infatti incaricata la sottoscritta, come coordinatore, di trovare una soluzione fra i pareri diversi fra le 4 Regioni, 2 + 2 , incarico che poi è stato prevaricato , invertendo addirittura i ruoli, poi che è stata presa una decisione da parte di alcuni Consiglieri senza coordinarsi con la sottoscritta. Ciò è confermato 1) dalla registrazione, 2) dal punto 6 del verbale dell' 11.11.2013, 3) dalla e-mail di Paolo del Favaro del 14.11.2013.
- c) Sempre in merito al punto 7: REVOCA dell'incarico: non si è trattato di votazione relativa alla cessazione del rapporto, ma di una vera e propria revoca dell'incarico; infatti se si fosse trattato di una mera cessazione dell'incarico essa non avrebbe necessitato di votazione, essendo fisiologica la natura scadenza a fine anno. La messa ai voti implica proprio la necessità di deliberare di porre fine al rapporto con il Coordinatore indicando pure la scadenza al termine del Camp. Triveneto. Faccio notare che tale revoca è illegittima poiché non messa nell'ordine del giorno, ed inserita nelle "varie ed eventuali".
- d) Punto 7: sempre a proposito della mia revoca, non si è mai parlato del parere del Revisore dei Conti, come invece è riportato nel verbale. Chiedo che mi sia data spiegazione formale per iscritto. Vedi email della sottoscritta da acquisire agli atti.
- e) Punto 1 : a proposito dell'affermazione del Consigliere Gigli preciso che (e ciò è confermato anche dalla registrazione): avevo richiesto di inserire nel verbale, a proposito della frase riportata " invita la Consigliera Campese a moderare i toni.....", la sottoscritta contesta quanto riportato nel verbale poiché o si toglie la frase, oppure se la si lascia, si deve metter anche tutto quello che io ho detto, cioè tutto il periodo che contiene la mia replica. Clara Campese"

Si precisa che non viene consegnata dalla consigliera Campese per essere allegata la mail non specificata di cui sub d).

Alle ore 15,00 lasciano definitivamente i lavori del consiglio i Consiglieri Carlon, Gigli e Calabrò e la Presidente, preso atto del venir meno del numero legale, dichiara chiusi i lavori.

Il Segretario  
Dott. Barbara Carlon

Il Presidente  
Avv. Maria Vittoria Valle